

MICHOACÁN

GUIDA TURISTICHE





Índice



Istruzioni su come utilizzare
la guida



1 Michoacán



2 Morelia



3 4 5 Cosa Vedere a Morelia



6 Mappa di Morelia



7 Mappa di Morelia
Centro Storico



8 Morelia e dei suoi dintorni



9 Mappa di dintorni di Morelia



10 Pátzcuaro



11 Cosa Vedere a Pátzcuaro



12 Mappa di Pátzcuaro



13 14 15 Pátzcuaro e dei
suoi dintorni



16 Mappa di dintorni di
Pátzcuaro



17 Uruapan



18 Uruapan e dei suoi dintorni



19 Zamora



20 Le Spiagge sulla Costa



21 22 23 Spiagge



24 Mappa della Costa di
Michoacan



25 26 Santuari della
“Farfalla Monarca”



27 28 Incantevoli villaggi



29 Gastronomía Michoacana



30 Mappa di Michoacán



ISTRUZIONI D'USO

Acceda direttamente dall'indice a qualsiasi tema della Guida.



MAPPA



INDICE



Acceda all'indice o alle cartine corrispondenti.

Acceda ai vari siti d'interesse, attivando i Logotipi e gli annunci, oltre a tutti i testi interattivi.



Fai la prenotazione con un solo click.

Acceda dalle cartine ai siti dei prestatori di servizi.



Iscriviti al PROGRAMMA DESTINAZIONI MESSICO e godi di tutti i benefici.

Seguici nelle reti sociali e conosci le notizie, promozioni, offerte e novità nel mondo turistico. Leggi i nostri reportage, interviste, dati curiosi e particolari di tutte le attrazioni che offre il Messico.

Assicurarsi di seguire noi





Michoacán è uno stato unico, ricco di bellezze naturali e con un grande patrimonio culturale. Attualmente ha ben cinque titoli come Patrimonio dell'Umanità da parte dell'UNESCO e possiede cinque "Pueblos Magicos" (paesi magici).

Due dei suoi più cari gioielli si sono meritati il titolo di Patrimonio Culturale dell'Umanità: il primo è il Centro Storico di Morelia, grazie ai suoi più di mille edifici conservati fin dall'epoca coloniale e la seconda è la famosa Noche de Muertos (notte dei morti), una tradizione indigena le cui radici risalgono all'epoca precolombiana.

La gran varietà della cucina tradizionale di Michoacán ed il canto popolare purépecha della Pirekua sono considerati Patrimonio Culturale Immateriale. Anche la Riserva della Farfalla Monarca è stato nominata Patrimonio Naturale, grazie alla sua ricca varietà di flora e fauna.

Per tutto ciò Michoacán è un luogo irresistibile, che ha qualcosa di speciale da offrire, per tutti i gusti ed occasioni.

Vieni a scoprire Michoacán, l'Anima del Messico.





Catedral

Morelia

Morelia, capoluogo della regione di Michoacán, possiede costruzioni monumentali che risalgono all'epoca del Virreinato. Il suo centro storico è stato riconosciuto dalla UNESCO come Patrimonio Culturale della Umanità.

La città conserva una piacevole atmosfera di paese, piena di tradizioni e leggende, pur essendosi trasformata in una città cosmopolita che include un Centro per convenzioni e un Expocentro, luoghi ideali per congressi e fiere.

Le tradizioni e l'eredità artistica dei suoi antenati si vedono riflessi nell'immenso varietà dell'artigianato pieno di colori, che si può trovare in diversi punti della città. Merita uno speciale riconoscimento la sua gastronomia, una azzeccata mescola di ingredienti e consuetudini "purepechas" e europee.

Ricordiamo la tradizionale zuppa Tarasca, las "corundas" e i "huepechos", il pollo "placero", le "carnitas" di maiale e la tradizionale salsa "di lago", elaborata con "charales asados" (pesciolini fritti). Per quanto riguarda i dolci, l'assortimento è variato: si può scegliere tra "chongos zamoranos", "ates morelianos", "buñuelos" o un "gelato di pasta", il tutto accompagnato da un delizioso cioccolato di "metate".

La città ha un clima temperato con una temperatura media annuale di 23°C. Inoltre, la città è sede di importanti festival di musica e cinema, che danno un motivo in più per visitarla più volte.



Cosa Vedere a Morelia

[MAPPA](#)[INDICE](#)

Acueducto



Palacio de Justicia



Palacio de Gobierno

Acquedotto – In stile barocco, è formato da 253 archi. Fu costruito nel 1785 per fornire la città di acqua potabile.

Antica Alhóndiga – Edificio in stile barocco costruito nel 1774, attualmente sede dei JUZGADO civili del capoluogo.

Collegio di San Nicolás di Hidalgo – Edificio in stile neo-classico, il cui cortile principale ha una serie di arcate su due livelli, con dipinti murali sul secondo livello.

Palacio Clavijero – maestoso edificio in stile barocco, con un bellissimo chiostro a due piani con al centro una fontana poligonale elaborata in pietra.

Palazzo del Governo – Costruzione in stile barocco iniziata nell'anno 1760. Dal 1867 è sede del Potere Esecutivo della Regione. Contiene tre "murales" realizzati dall'artista michoacano Alfredo Zalce, che descrivono episodi della storia di Messico.

Palazzo Federale – Edificio eclettico con influenza francese, costruito nel XVIII secolo. Dall'anno 1935 vi si sono stati istallati gli uffici del Governo Federale.

Palazzo Municipale – Edificio in stile barocco del XVIII secolo. Anteriormente fabbrica per la lavorazione del tabacco è, dal 1859, sede del Comune. Possiede l'arcata più bella della città. **Palazzo di Giustizia** – Bell'edificio con una facciata francesizzata. Al secondo piano si osservano curiosi elementi decorativi d'influenza precolombiana.

Fontana de las Tarascas – Rappresenta tre donne indigene che sostengono un grande piatto pieno di frutta tipica della regione. È uno dei simboli della città.



Catedral



Santuario de Guadalupe



Templo de las Monjas

Cattedrale – Majestuoso edificio de cantera rCattedrale – Maestoso edificio di pietra rosa, che possiede vari tesori come il Tabernacolo in stile barocco, la Fonte Battesimale in stile neoclassico, entrambi elaborati in argento durante il secolo XVIII, e l'Organo Monumentale degli inizi del secolo XX, che comprende 4,600 flauti o voci.

Piazza Villalongín – Bel giardino che ricorda la vita tranquilla dell'epoca dei vicere.

Portici – localizzati nel centro della città, davanti alla cattedrale, si possono osservare costruzioni dei secoli XVII, XVIII e XIX. È un punto di riunione della gente del posto e dei turisti, ed un'eccellente opzione per un buon caffé.

Santuario di Guadalupe ed Ex-convento di San Diego – Costruzione degli inizi del secolo XVIII. All'interno si osserva una bellissima decorazione che copre le volte, i muri e la cupola. Attualmente è la Casa della Cultura dello Stato.

Chiesa e Convento di San Francesco (Casa dell'artigianato) – Di stile "plateresco", la sua costruzione fu iniziata dai francescani nel 1531. Fu la sede del primo convento stabilito a Valladolid. Dall'anno 1973 funziona come Casa dell'artigianato, ha un museo e una galleria per esposizioni nella quale si esibiscono collezioni di tutto l'artigianato della regione. Orario: da lunedì a domenica dalle ore 9 alle 15 e dalle ore 17:30 alle 20.

Tempio delle suore – Edificio barocco costruito tra il 1729 e il 1737. Dal 1738 vi si stabilì l'Ordine delle Caterine, fino allora residente nel Tempio "Le Rose". Il fatto fu dipinto su un telo ora esposto nel Museo Regionale Michoacano.



Conservatorio de Música



Templo y Ex Convento del Carmen



Museo del Estado

Tempio degli agostini – Fu costruito nel XVI secolo. La sua facciata è in stile plateresco tardo e il claustro ha una certa influenza gotica.

Tempio e Conservatorio di musica Le Rose – In stile barocco, gli edifici risalgono al XVIII secolo. Dalla fine degli anni quaranta è sede della Scuola di musica ed è la sede del famoso Coro dei bambini cantori di Morelia, famoso a livello internazionale.

Chiesa e Convento di Carmen – Edificio monumentale in stile barocco. La sua costruzione venne iniziata nel 1593 e continuò fino al XIX secolo. Verso la fine degli anni '70 venne adibita a Casa della cultura di Morelia. Vi si trova anche il Museo della maschera. Orario: Da lunedì a venerdì, dalle ore 10 alle 14 e dalle ore 16 alle 20. Sabato e domenica, dalle ore 11 alle 14 e dalle ore 15 alle 18.

Museo Casa di Morelos – Casa in stile barocco, costruita nel 1758, dove visse l'eroe dell'indipendenza José María Morelos y Pavón. Nella casa sono conservati oggetti, mobili e due carrette che gli appartenevano. Orario: da martedì a domenica, dalle ore 9 alle ore 19.

Museo della regione - Grande casa del XVIII secolo restaurata per istallarvi il museo formato da tre sezione: archeologia, storia ed etnologia. Nello stesso museo c'è un'antica farmacia datata 1868 con i suoi mobili (enseres). Orario: da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle 14 e dalle ore 16 alle 20. Sabato, domenica e giorni festivi, dalle ore 10 alle ore 18.



Museo de Arte Colonial



Museo de Arte Contemporáneo



Museo Regional Michoacano

Museo d'Arte Coloniale – Si trova in una casa costruita nel XVIII secolo. Qui venne installata nel 1821 la prima stampa della città. Il museo ha in esibizione diversi oggetti dell'epoca virreinale. Da ricalcare una preziosa collezione di Cristi realizzati in diversi materiali ed in diverse epoche, fra i quali spiccano quelli elaborati con pasta di canna di mais. Orario: da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle ore 20. Sabato e domenica dalle ore 10 alle ore 19.

Museo d'Arte Contemporanea "Alfredo Zalce" – Costruzione del XIX secolo con una evidente influenza francese. Possiede 13 sale dove sono esposte opere di importanti maestri come: Clemente Orozco, Manuel Pérez Coronado ed Alfredo Zalce. Orario: da lunedì a venerdì, dalle ore 10 alle ore 19:45. Sabato e domenica dalle ore 10 alle ore 18.
Museo di Storia Naturale "Dr. Manuel Martínez Solórzano" – possiede un sala di storia, un'altra che dimostra avanzi in progetti d'investigazione, dove danno corsi d'introduzione alle scienze naturali. Orario: tutti i giorni dalle 10.00 alle 18.00.

Museo Regionale Michoacano – Edificio in stile barocco. Una sala è dedicata alla ecologia michoacana e cinque alla storia della regione, dalla epoca preispanica fino al "cardenismo". Sono esibiti vari pezzi molto interessanti degli indigeni purépecha e dipinti del secolo XVIII. Le mura della scalinata offrono un grande "mural" del maestro Alfredo Zalce. Orario: da martedì a domenica dalle ore 9 alle ore 17.



Parque Zoológico



Centro de Convenciones



Planetario

Museo dei dolci – Allestito con mobili e decorazioni di principio del XX secolo. Dimostrazioni di come si elaborano i dolci tipici; degustazione. Orario: da lunedì a domenica dalle ore 10 alle 14:30 e dalle ore 16:30 alle 20.

Zoo Benito Juarez – E' il più importante del Paese in quanto a varietà di specie (440) e numero di animali (3.800). Possiede la collezione più grande di uccelli di America Latina. Include un lago artificiale, dove si può praticare canottaggio, mentre si ammirano paperi e pellicani, un auditorio all'aria aperta, giochi per bambini, un trenino panoramico e alcuni ristoranti. Orario: da lunedì a giovedì dalle ore 10:30 alle 20. Venerdì a sabato, dalle ore 10:00 alle 21. Domenica e giorni festivi dalle ore 10 alle 20.

Centro de Convenciones y Exposiciones de Morelia – E' considerato fra i migliori del Paese. Include 9 sale per evento, con una capienza da 10 a 1.600 persone; inoltre ha un moderno teatro, un planetario, una biblioteca, un hotel, parcheggio e aree verdi.

Orquidario – E' composto da 3 moduli: uno presenta una esposizione di orchidee al momento della fioritura; il secondo espone circa 650 esemplari di orchidee ibride; il terzo esibisce circa 2.300 esemplari di orchidee silvestri.

Planetario "Felipe Rivera" – La costruzione ha all'interno una cupola emisferica di 20 metri di diametro che funziona da schermo per 164 proiettori i quali permettono di riprodurre i movimenti siderali. Orario. Da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 17.00. Sabato, domenica e giorni festivi dalle ore 10:30 alle 14 e dalle ore 15 alle 17. Il planetario offre proiezione di documentari, film e conferenze. Orario: venerdì e sabato alle 19.00 e domenica alle 18.30.

Prenota il tuo viaggio a Morelia



A NEW WAY TO VACATION IN MEXICO



WEBSITES TO FIND THE BEST THINGS TO DO,
EVENTS, ACTIVITIES, SIGHTSEEING & ATTRACTIONS

INTERACTIVE DIGITAL GUIDES

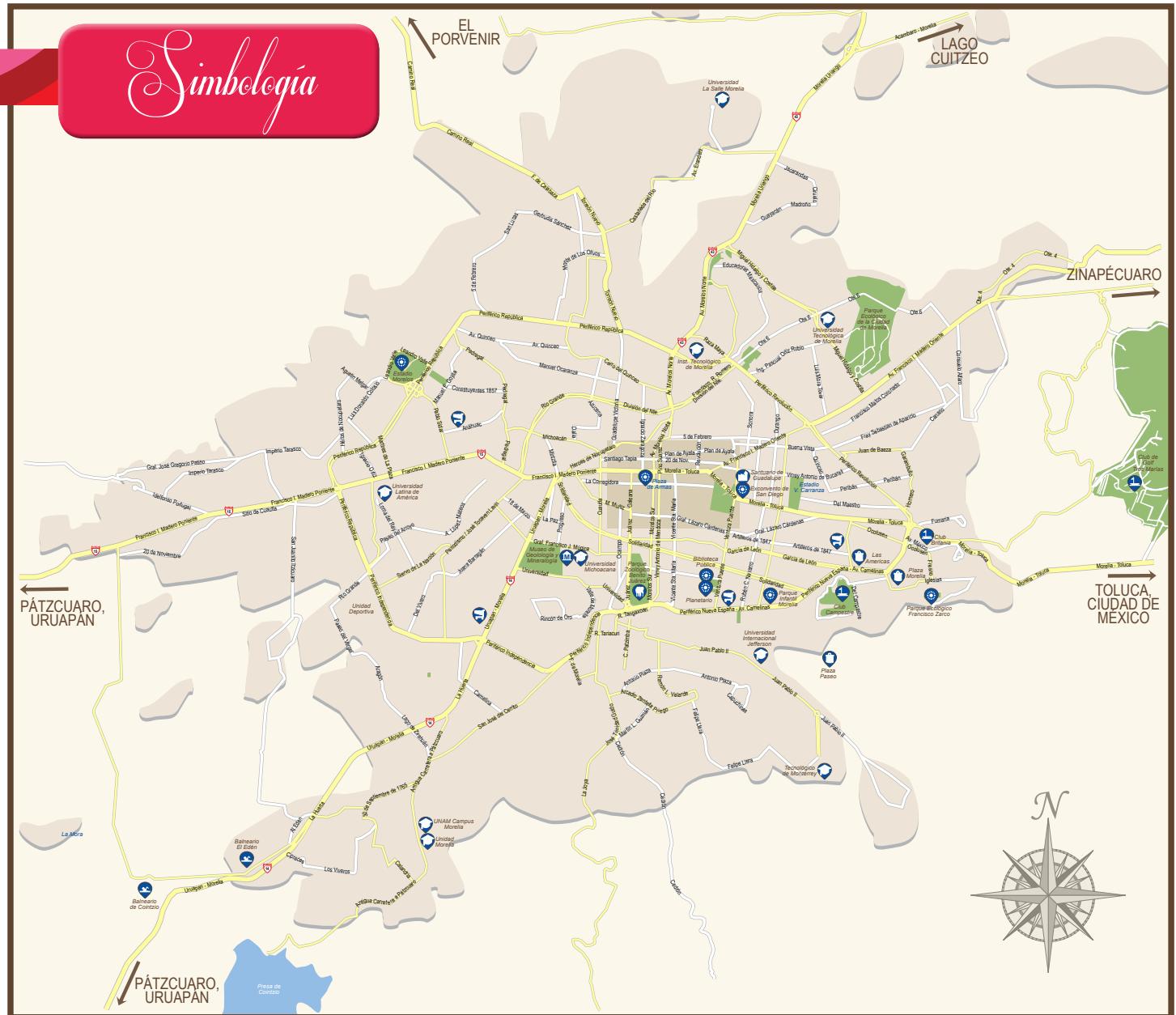
SOCIAL MEDIA WITH INFORMATION
ABOUT EVENTS AND PROMOTIONS

THE BEST TRAVEL DEALS

Mappa di Morelia



Simbología

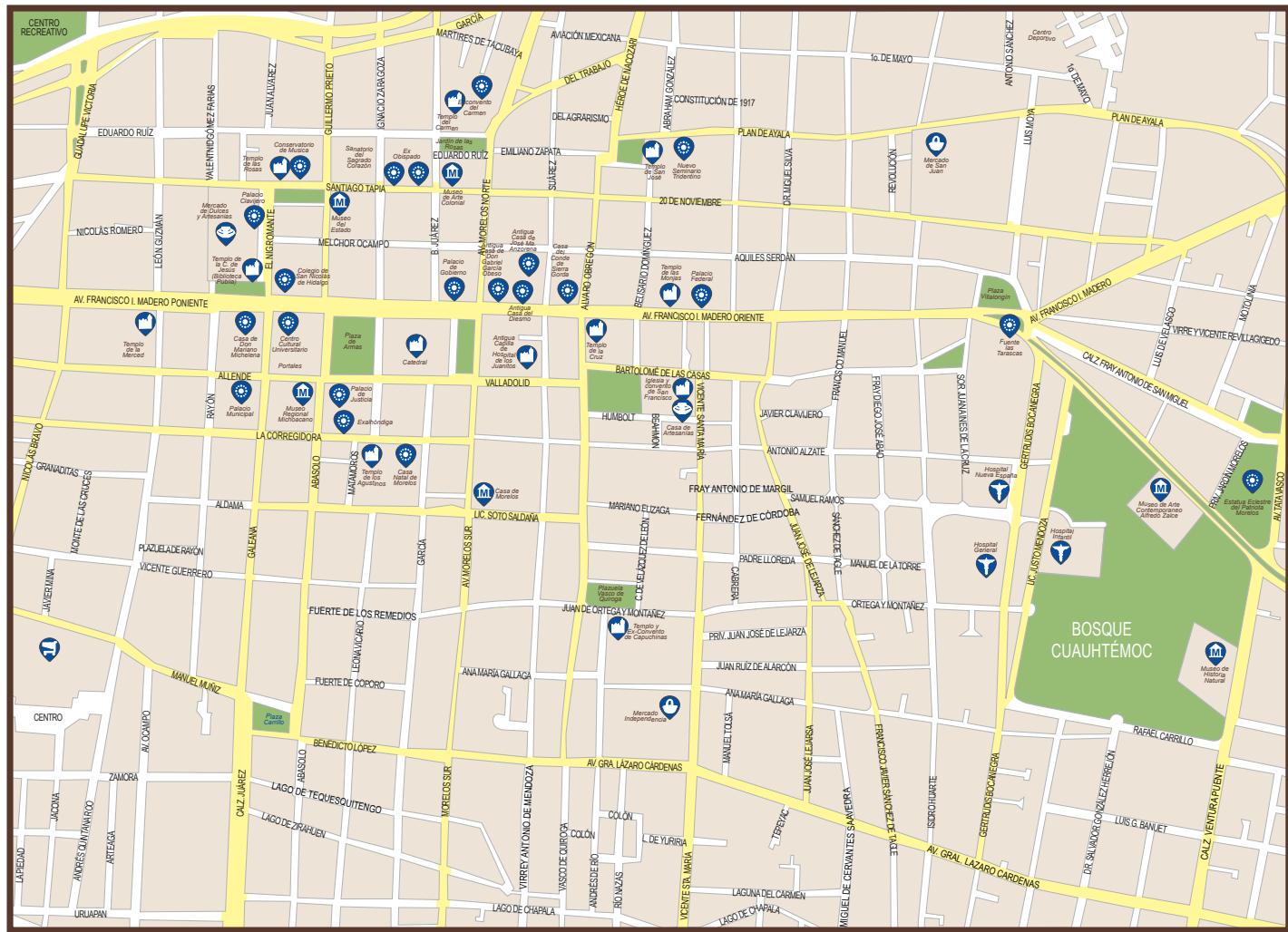


INDICE

Mappa di Morelia Centro Storico



Simbología



Morelia e dei suoi Dintorni



Tiripetío

Tiripetío – E' famoso per l' exconvento agostiniano costruito nel XVI secolo, e che fu la prima "Casa de Los Estudios Mayores" (Casa degli studi superiori) dell' ordine agostiniano, dell' America Latina; per il suo tempio datato dal XVI secolo e i "Manantiales del Bañito" (sorgenti del Bagno).

Parco Nazionale Morelos – Luogo boscoso con

ruscelletti, ideale per accampare e andare a cavallo.

Taríbaro – Risaltano l'ex-convento Franciscano del secolo XVI, il Santuario della Vergine della Scala ed i resti di un'antica hacienda.

Charo – Si trova a solo 11 km da Morelia. Possiede un Convento Agostiniano in stile plateresco che risale al 1578, con murales di temi religiosi. Qui avvenne l'incontro fra Miguel Hidalgo e Morelos il 19 ottobre del 1810.

Copándaro de Galeana – vi si trova la Chiesa e l'ex-convento Agustino che risale al 1570, spiccano il chiostro ed i suoi murales.

Villa Morelos – Paesino a 70 km da Morelia. Nel comune spicca l'ex-convento Agustino del secolo XVI.

Teremendo de los Reyes – Le sue attrazioni sono il cratere vulcanico "La Alberca" (La Piscina) con un paesaggio di cactus e "organì", il tempio del XVI secolo "Los Santos Reyes", la Piazza Civile e i resti archeologici de la "Barranca de los Lobos".

Tres Cerritos (Tre collinette) – Questo luogo, insieme a Queréndaro, Huandacareo, Araró, Zinapécuaro, ed altri, forma parte del gruppo degli ASSEDIAMENTI precolombiani che si stabilirono intorno alla laguna. Negli oggetti archeologici scoperti in questi luoghi si deduce la interrelazione fra gli abitanti del luogo e quelli di Teotihuacan. I momenti più caratteristici e antichi di occupazione della zona risalgono al periodo "classico tardío" (dal VI secolo al IX). Sono evidenti il cosiddetto Monticolo 1 situato al nordest e la piazza centrale con un adoratorio in mezzo. Orario: da lunedì a domenica dalle ore 10 alle 17. Orario: da lunedì a

domenica dalle ore 10 alle 17.

Huandacareo – E' situato intorno alla conca di Cuitzeo. Il luogo è stato soggetto all' egemonia tarasca perlomeno 300 anni prima dell' arrivo degli spagnoli. Dal XII secolo d.C. il luogo raggiunse il suo massimo splendore quando fu costruita la maggior parte delle costruzioni ancora visibili, anche se esistono strutture inferiori che corrispondono a epoche anteriori. Notabili le strutture conosciute come la "Plaza hundida" (Piazza affondata), i monticoli 1 e 2 e il "Patio de la tumba" (Cortile della tomba). Orario: da lunedì a domenica, dalle ore 10 alle 18.

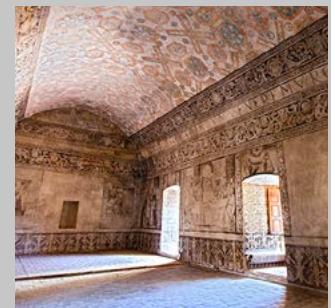
Anche famoso per i suoi balneari di acque termali e per le sue "carnitas" (carne di maiale sminuzzata da accompagnare con tortilla).

Capula – Paese famoso per l' artigianato in argilla con ornamenti delicati. Le attrazioni principali sono il Tempio Parrochiale di Giacomo apostolo che risale al XVI secolo, e la Casa-laboratorio e galleria, del pittore e scultore maestro Juan Torres.

Zinapécuaro – Città che vale la pena visitare per il suo convento francescano del XVI secolo e per le sue innumerevoli sorgenti di acque termali utilizzate in un balneario che include un hotel e un parco acquatico.

Cuitzeo

Cuitzeo – Il lago Cuitzeo, a 34 Km. di distanza da Morelia, è famoso per lo squisito charal (tipo di pesciolino) que la gente del luogo cucina in diversi modi. Qui si trova l' exconvento agostiniano di "Santa María Maddalena", il più bello della regione, con una magnifica architettura plateresca del XVI secolo.



Mappa di Diforni di Morelia

Distanze da Morelia:

| | Km. | | Km. |
|----------------|-----|--------------|-----|
| Álvaro Obregón | 24 | Indaparapeo | 26 |
| Chucándiro | 51 | Puruándiro | 102 |
| Copándaro | 32 | Queréndaro | 29 |
| Cuitzeo | 34 | Tarímabro | 11 |
| Charo | 11 | Tzitzio | 43 |
| Huandacareo | 50 | Zinapécuario | 58 |





Ex Convento de San Agustín

Pátzcuaro

Si trova ai piedi delle montagne vicino all'omonimo lago. Pátzcuaro è un vero gioiello d'architettura locale, le sue piazze, i suoi giardini, le chiese, gli edifici in mattoni rossi e le strade in pietra creano un'atmosfera speciale dove si rivive la storia antica e tutto ciò fa di Pátzcuaro uno dei principali centri turistici della Repubblica Messicana e la prima città di Michoacan a ricevere il titolo di "Pueblo Magico" nel 2002. È un luogo pieno di tradizioni e feste tra le quali ricordiamo le "Pastorelas" che il 6 di gennaio vengono rappresentate da un paesino all'altro. L'8 di novembre appaiono le "mojigangas", le quali annunciano la "Fiesta Mayor" della regione lacustre e l'inizio della Fiera regionale. Il 29 di dicembre si realizza la esibizione e la sfilata di "canoas de mariposas" (caratteristica

barca da pescatori) nell'isola di Janitzio. Merita un accenno speciale la festa della "Notte dei morti" che si celebra la notte fra il 1° e il 2 di novembre. Durante tutta la notte la gente va al cimitero a velare le tombe con fiori e alimenti da offrire ai loro morti, sia nell'isola di Janitzio che Jaracuar, e in altri paesi come Huecorio, Tzurumútar, ecc. Il clima a Pátzcuaro è temperato, con piogge durante l'estate.



Cosa Vedere a Pátzcuaro

[MAPPA](#)
[INDICE](#)


Casa de los 11 Patios



Templo de San Agustín



Basílica de Nuestra Señora de la Salud

Casa dagli 11 cortili (ExConvento delle suore domenicane di Santa Caterina) – Fu costruito nel 1742 e le suore domenicane vi si stabilirono nel XVIII secolo. L'insieme degli edifici coloniali dette origine al suo nome; oggi vi si esibisce e si vende una gran varietà di artigianato regionale.

Piazza Vasco de Quiroga – Circondata da alberi ancestrali e edifici che furono i palazzi abitati dai nobili, è considerata una delle più belle piazze del continente americano. Qui si fondono differenti espressioni culturali che la rendono unica.

Palazzo di Huitzimengari – Residenza che si trova nella piazza principale e che apparteneva al principe Antonio di "Huitzimengari", figlio dell'ultimo governatore purepecha e figlioccio del primo Virrey della Nuova Spagna, don Antonio de Mendoza. Ha una sobria facciata che contrasta con il cortile interno pieno di fiori e circondato d'archi, dove gli artigiani indigeni esibiscono i loro prodotti.

Piazza Gertrudis Bocanegra – Antica piazza di S. Agostino; nella parte nord c'è il tempio di S. Agostino, oggi una biblioteca pubblica, e verso ponente c'è un mercato dove si vendono l'artigianato e la squisita cucina regionale.

Basílica de Nuestra Señora de la Salud – Fondato dai francescani, è il tempio più importante di Pátzcuaro. Fu costruito su mandato del primo vescovo di Michoacán, don Vasco de Quiroga, ed è eretto su un centro ceremoniale preispanico.

L'hospitalito – E' uno dei tempi più antichi di Pátzcuaro fondato dai francescani. La facciata in stile rinascimentista del XVI secolo, fu realizzata dai nativi; contiene altari del XIX secolo. Si può osservare il bellissimo altare maggiore di legno scolpito e dorato.



El Sagrario



Centro Cultural



Museo Regional

Tempio e Collegio della Compagnia di Gesù – Costruzione del XVI secolo che funzionò come cattedrale fino al 1566.

Cappella del Humilladero - Conosciuta anche come la Cappella del Cristo, è la più antica di Pátzcuaro. E' da notare la croce monolitica di pietra policromata che fu scolpita nel 1553 per ordine di don Vasco de Quiroga. Si trova di fianco all'antico "Camino Real" (strada reale o principale) che portava all'antica Tenochtitlán (Città del Messico).

Chiesa El Sagrario e Ospitale di Santa Maria – Nella sua cappella laterale dedicata alla Vergine dei Dolori si trova l'ultima pala d'altare barocca della città.

Ex-convento di San Agustín – Edificio costruito nel 1576, conserva il tempio che al giorno d'oggi è utilizzato come Biblioteca Pubblica, dov'è esposto il famoso mural di Juan O' Gorman.

Centro Culturale ex-convento Gesuita – Complesso architettonico della Compagnia di Gesù, possiede un bellissimo patio ed ampi spazi che danno una senso di tranquillità. Si conservano ancora dipinti decorativi dei secoli XVIII e XIX.

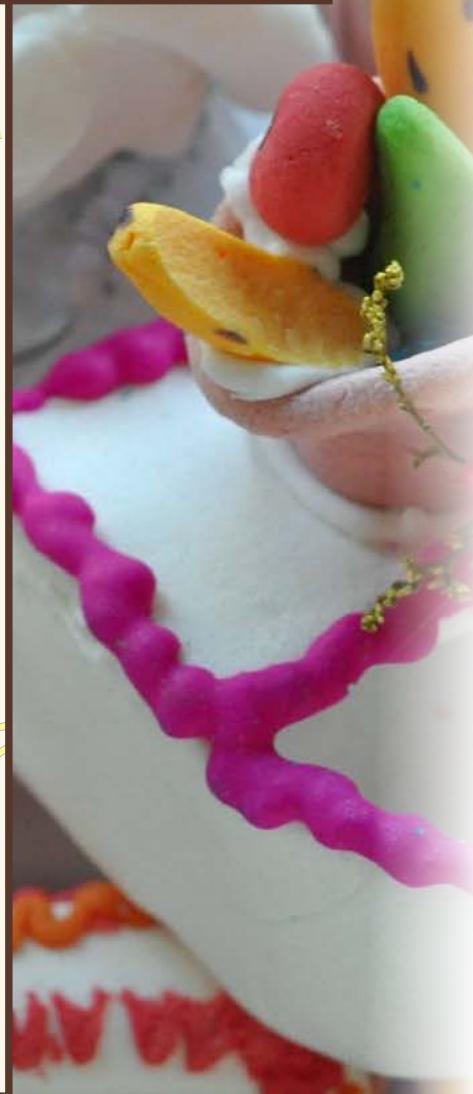
Santuario di Guadalupe – Chiesa dai lineamenti neoclassici costruita agli inizi del secolo XIX. Spiccano le quattro sculture, delle sette che aveva, rappresentanti le virtù.

Il Calvario – Cappella costruita dal Frate Marcos Ramirez del Prado nel 1666. Fu edificata su una yácatá, un antico monumento indigena, che conteneva i resti del re Tariácuri.

Museo Regionale d'Arte ed Industrie Popolari – Ubicato nell'ex Collegio di San Nicoló vescovo, fondato da don Vasco de Quiroga nel 1540, è il primo museo di questo tipo in Messico. Nelle dieci sale si esibisce l'artigianato proveniente da tutta la regione. Possiede una delle migliori collezioni d'artigianato elaborato con la famosa tecnica messicana della lacca o "maque" e le peribanas (grandi piatti decorativi) delle quattro regioni purépecha. Orario: da martedì a sabato dalle ore 9 alle 19 e la domenica dalle ore 9 alle 15.

[Prenota il tuo viaggio a Patzcuaro](#)

Mappa di Patzcuaro



Pátzcuaro e dei suoi Dintorni

MAPPA

INDICE



del Rame ed i laboratori dove si lavora il rame, cosiccome il tempio principale dedicato alla vergine di Santa Clara ed il bel chiosco della piazza principale con il suo tetto in rame.

Erongarícuaro – Paese nella riviera occidentale del Lago di Pátzcuaro, di origini precolombiane

Santa Clara del Cobre – I suoi artigiani sono conosciuti a livello mondiale per la loro abilità nella elaborazione di begli oggetti in rame martellato. Importante la Fiera nazionale del rame, che si svolge durante il mese di agosto. Si può visitare il Museo

ed ancora più antico dell'arrivo dei purépecha alla regione. In questo pittoresco paesino sono vissuti vari artisti come André Bretón.

Quiroga – Paese preispanico famoso per le sue creazioni in legno e oggetti in pelle. Numerosi i negozi di artigianato tipico michoacano. In questo paese si trova un convento francescano costruito nel 1859.

Carácuaro – Allegro paese di Tierra Caliente. È famoso il suo Cristo Nero di Carácuaro, che risale al secolo XVI. Si può visitare la casa dove visse l'eroe dell'indipendenza nazionale José María Morelos e l'antica base di un'acceca costruita nel cortile della parrocchia di Caracuáro.



Quiroga



Tzintzuntzan

attualmente possiede la zona archeologica più importante dello stato, formata da cinque yácatas o costruzioni piramidali edificate su grandi piattaforme in lastrici di pietra, su cui si trovavano templi costruiti con materiali deperibili, case e resti di altre costruzioni e tombe signorili dell'epoca precolombiana. Orario: da lunedì a domenica dalle 9.00 alle 17.00.

In questo paese è interessante visitare il tempio parrocchiale e exconvento di San Francesco, costruiti alla fine del XVI secolo. Nella "cappella aperta" ogni anno, il 2 di novembre, viene rappresentata l'opera di teatro "Don Juan Tenorio".



Zirahuén

La strada acciottolata che parte da Santa Clara del Cobre ed arriva al lago Zirahuén (Specchio degli dei) è una magnifica opzione per gli amanti della natura. In riva al lago si trovano diversi servizi per i turisti come comodi chalet, ristoranti che servono trote e pesce bianco, giri in barca, a cavallo, opzioni per sport estremi ed aree per il campeggio.

Ario de Rosales – Pittoresca cittadina con un gradevole clima ed eccellente gastronomia. Si può visitare la Parrocchia di Sant'Anna, il Santuario della Vergine di Guadalupe, la Cappella di San Giovanni Battista, il Convento Francescano del secolo XVI ed i balneari.

Tacámbaro – Città circondata da boschi, con un clima temperato. Uno dei suoi luoghi più interessanti è il santuario della “Virgen Fátima” (Madonna di Fatima). La gastronomia locale è considerata una delle migliori di Michoacán. Nelle vicinanze si può visitare la Laguna de la Magdalena, la Piscina nel cratere di un vulcano, la riserva naturale Cerro Hueco e due cascate di più di 80 metri d'altezza, tutti luoghi ideali per gli amanti della natura.

Ihuatzio – Luogo fondato dagli indigeni “purepecha” su un rilievo livellato artificialmente, situato sulla riviera oriente del lago di Pátzcuaro. Qui si sono incontrati vestigi archeologici importanti, tali come sculture che rappresentano al dio Chac-mool (elemento caratteristico della cultura tolteca). Elementi caratteristici sono le mura-viali che formano un sistema di comunicazione tra i principali gruppi di costruzioni. Questa zona era utilizzata come osservatorio astronomico e centro ceremoniale fino all'arrivo dei conquistatori spagnoli. Risaltano le sue piramidi dedicate a “Curicaveri” e “Xaratanga”. Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

Arócutin – pittoresco paesino dove si possono visitare la chiesa ed il cimitero.

Zacapu – È considerato il primo insediamento della razza Purépecha. La sua laguna, la “Alberca de los espinos”, si è formata nel cratere di un piccolo vulcano; sono degne di ammirazione le vicine sorgenti.

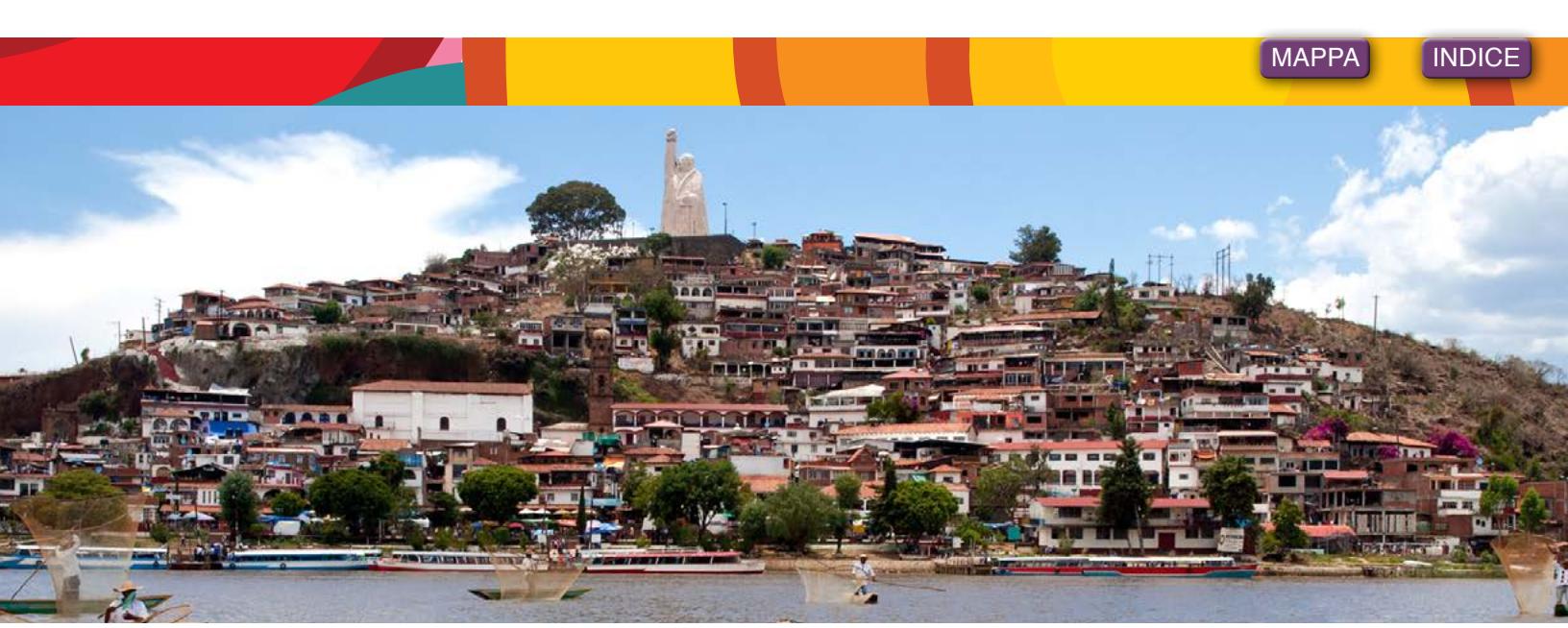
Tupátaro – Il suo interessante tempio del XVI secolo è decorato con un bellissimo Artesonado. Nell'ornamento predomina il colore dorato insieme alle immagini della vita e della passione di Cristo. Si può anche visitare il suo museo.

Cuanajo – Da visitare i numerosi laboratori dove si costruiscono mobili in legno e si eseguono coloratissimi ricami, ed l'Ex-convento.

Isola “De la Pacanda” – Questa isola si trova al centro del lago. Ha una laguna interna di una gran bellezza, dove abbondano le carpe e le anatre.



Tacámbaro



Isla de Janitzio

Isola di Janitzio – Sulla sua cima è stato eretto un monumento di 40 m. di altezza in memoria di don José María Morelos e Pavón. Nel suo interno il pittore Ramón Alva de la Canal ha dipinto la vita dello stesso eroe. La comunità che abita nell' isola ha conservato le sue tradizione, come la Notte dei morti, cerimonia nella quale i pescatori salgono con le loro tipiche reti "a farfalla" sulle loro barche illuminate con lummini accesi.

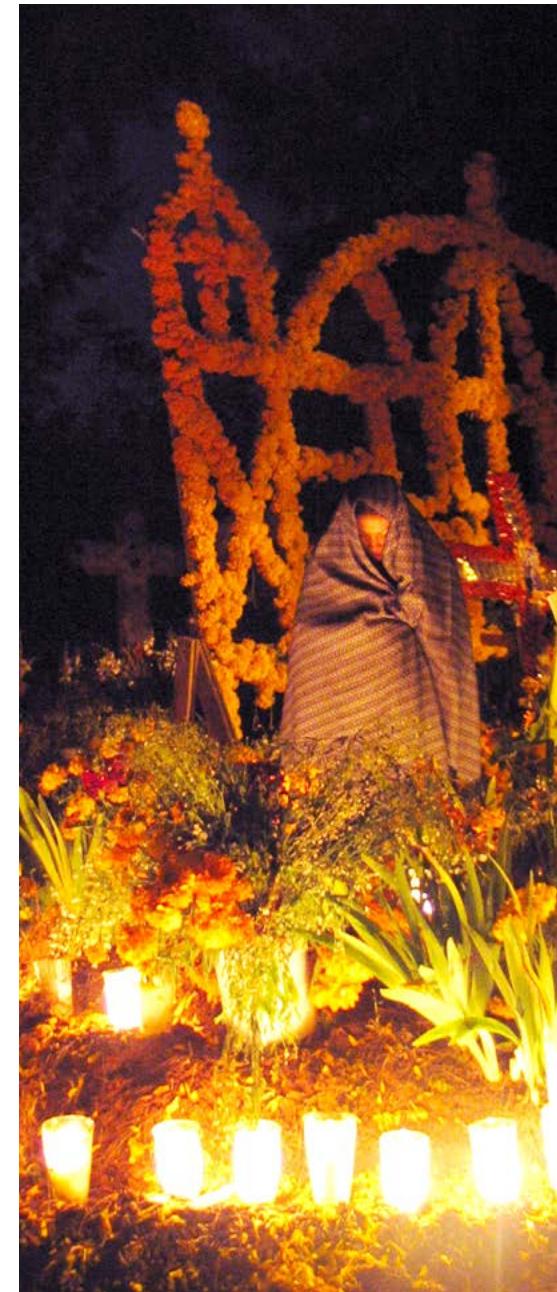
Isola de Tecuena – E' l' isola più piccola del lago di Pátzcuaro. E' un luogo suggestivo che invita al riposo e alla riflessione.

Isola de Yunuén – Le sue attrazioni sono la sua vegetazione e le costruzioni tipiche. Questa isola ha un pittoresco imbarcadero, casette rustiche per villeggianti e altre strutture, che permettono un soggiorno tranquillo e piacevole.

Isole "Los Urandenes" – Sono tre isole circondate da canali di gran bellezza. Qui si trovano le principali riserve del "pesce bianco". I suoi abitanti sono abili nella pesca con le reti "a farfalla".

Jarácuaro . E' la isola più estesa del lago di Pátzcuaro; la sua popolazione è di origine indigena. Da un tempio del XVI secolo si può avere una bellissima vista panoramica.

Tócuaro – Paese che ha raggiunto una fama mondiale per le sue maschere intagliate in legno, che si utilizzano nelle danze tradizionali presenti e passate di Michoacán, come quella dei "Viejitos" (Vecchietti) o "Los Guerreros" (I Guerrieri).



Mappa di Dintorni di Pátzcuaro



| Distanze da Pátzcuaro: | | | |
|------------------------|-----|----------------------|----|
| | Km. | Km. | |
| Ario de Rosales | 46 | Quiroga | 19 |
| Carácuaro | 136 | Sta. Clara del Cobre | 24 |
| Erongaricuaro | 18 | Tacámbaro | 54 |
| Huaniqueo | 74 | Tzintzuntzan | 17 |
| Lagunillas | 25 | Zacapú | 61 |
| Nocupéitaro | 128 | Zirahuén | 22 |





Uruapan

Antica città di origine preispanica che si è trasformata nella seconda città più importante di Michoacán. È stata denominata il “giardino di Michoacán” o “Capitale mondiale dell’ avocado” per l’enorme quantità di questo prodotto che si coltiva nei suoi dintorni. È famosa per la produzione di vassoi, “jícaras”, maschere, scatole e altri oggetti in legno, artisticamente decorati con una tecnica di pintura e intaglio che risale all’epoca precolombiana. Tra le molteplici attrazioni possiamo ricordare: il Tempio di San Francesco che conserva parte dei muri del XVI secolo e nella parte posteriore una facciata “plateresca” degna di essere ammirata; la Huatápera e le cappelle dei quartieri “La Maddalena”, San Francesco

(meglio conosciuto come San Francisquito), San Giovanni Battista, San Pietro, San Michele e Santiago; il Mercato “de antojitos”; il Museo municipale “Edoardo Ruiz” che esibisce oggetti preispanici; la Casa regionale del turista, dove gli artigiani della regione mostrano e vendono i loro prodotti; il mercato dell’artigianato.

I dintorni di Uruapan offrono bei paesaggi boscosi e la vista dello spiccate vulcano Paricutín, considerato il più giovane del mondo e l’unico che l’essere umano ha visto nascere.



Uruapan e dei suoi Dintorni



Angahuan

San Pedro Zacán – Spicca la cappella di Santa Rosa, edificio del secolo XVI e la Parrocchia di Pedro.

Paracho – Il municipio è formato da otto pittoresche comunità, piene di tradizioni e bellezze naturali

ed architettoniche.

É famoso per l'elaborazione di chitarre, violini, viole, violoncelli, contrabbassi e mandolini d'alta qualità. Si può visitare il Cerrito Pelón, la Casa dell'Arte e della Cultura Purépecha, il Monte di Raretzuruan, la Casa della Cultura, il Centro per l'Investigazione e lo Sviluppo della Chitarra, il Museo della Chitarra ed il Parco Comunale.

San Lorenzo – vi si trova una chiesa dedicata al santo che dá il nome al paese. Questo monumeto storico conserva la sua facciata del secolo XVI e nel cortile la croce del 1823. Di fianco si trova la Cappella dell'antico Ospedale. Le donne del paese elaborano tovaglie e tovaglioli ricamati a punto di croce e bambole di stoffa vestite con gli indumenti tipici degli indigeni.

Capácuaro – si può visitare la parrocchia di San Giovanni Battista che risale al secolo XVI, con la sua antica facciata in pietra.

Angahuan – Pittoresco paese fondato ancor prima della conquista. Uno dei pochi luoghi della sierra michoacana che ha conservato il suo aspetto originale, con le tipiche case in legno il cui tetto é fabbricato con sottili assi di legno, piú leggere dei mattoni. Risalta la Cappella dell'Ospedale e la chiesa di Santiago Apostolo, in stile moresco della metá del XVI secolo, con una bella croce di pietra nel cortile. Qui si trova il Centro Turistico di Angahuan che possiede ristorante, bungalow, area da campeggio e uno spazio museografico. Nei paraggi si trova il Vulcano Paricutín e le rovine del paese di San Juan

Parangaricutiro, sepolto dalla lava; dal paese si offrono passeggiate a cavallo fino alla zona del vulcano.

San Juan Nuevo Parangaricutiro – Il 10 maggio del 1944 l'antico paese fu abbandonato a causa di un'eruzione del Vulcano Paricutín, per cui gli abitanti si sono trasferiti nell' ex-hacienda "Los conejos". Si raccomanda la visita del Santuario del Sr. de los Milagros, la sorgente "El laguito", Pantzingo , luogo d'allevamento del cervo dalla coda bianca ed ideale per l'ecoturismo e le rovine del Tempio di San Juan Parangaricutiro.

Santiago Tingambato – C'è una zona archeologica il cui nome in lingua tarasca significa "Luogo tiepido". Si puó visitare il Tempio di Santiago Apostol del secolo XVI e la Casa per l'Arte e la Cultura Purépecha comunale. La sua architettura ha caratteristiche diverse dagli altri assentamenti di questa regione. Il suo momento di splendore durò dal 200 al 900 d.C. Tra le sue costruzioni possiamo ammirare la piazza 2, i suoi doratoti, il campo del "juego de la pelota" (gioco della palla) e la Tomba 1. Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 17.

Los Reyes - Vale la pena visitare il mercatino del centro della città ed assaggiare qualche piatto tipico della regione. Ad una corta distanza si trovano i famosi Chorros del Varal, bellissimo spettacolo con un'estesa cascata che misura 40 metri d'altezza e 40 metri di larghezza.

Ziracuaretiro – É un luogo piacevole con un paesaggio caratterizzato da alberi da frutta.

Si puó visitare la Parrocchia di San Miguel Arcángel ed una zona archeologica coperta di petroglifi o incisioni rupestri, che si trova vicino a bellissime sorgenti come "La Ziranda" ed il "Tigre".



Volcán Paricutín



Santuario Guadalupano

Zamora

É una zona privilegiata per la sua ricchezza culturale e naturale ed inoltre conserva le sue tradizioni che si riflettono nell'artigianato e nella squisita gastronomia. Zamora de Hidalgo è la città che da il nome alla regione formata da 32 comuni. È conosciuta mondialmente per i suoi "chongos zamoranos" (dolci a base di latte e zucchero) e per la sua alta produzione di fragole, considerate fra le migliori del mondo per il suo sapore e consistenza.

Si può visitare la Cattedrale del Vescovato, bella costruzione neoclassica costruita fra il 1840 ed il 1879. Il Santuario Diocesano di Nostra Signora di Guadalupe, maestosa chiesa progettata per essere la Cattedrale del Vescovato di Zamora. Il Palazzo Federa, elegante edificio costruito nel 1904 inizialmente per essere la residenza del vescovo

di Zamora, il Tempio di San Francisco, la Cappella di San Diego, la parrocchia dell'Immacolata o Purissima, il Tempio del Sagrado Corazon di Jesus, la Chiesa del Carmen, la Parrocchia del Señor de la Salud (Calvario),

il Quartiere Teco, la struttura principale dell'ex hacienda Los Espinos ed il Collegio di Michoacán. Si può anche visitare il Lago di Chapala, dove si possono osservare migliaia di pellicani bianchi che arrivano da ottobre a marzo.



[Prenota il tuo Zamora](#)



Maruata

Le Spiagge Sulla Costa

Asolo 387 Km. da Morelia, facilmente raggiungibile con la nuova autostrada, la Costa Michoacana é una zona che racchiude una combinazione "magica" di cultura e natura, riflessa nei vestigi archeologici, nelle comunità indigene e nelle belle spiagge, alcune delle quali con un lieve ondeggiate delle acque che permettono di nuotare e di rilassarsi; altre di fronte al mare aperto, con alte onde durante tutto l' anno, ideali per gli amanti del surf. Inoltre, da giugno a marzo, tre specie di tartarughe ("Laud, Golfinia e Negra") depongono le uova su queste spiagge. I 250 Km. di costa di questa regione sono un orizzonte di baie, scogli e esuberante

vegetazione dove è possibile ammirare migliaia di palme con noci di cocco, piante di mango, papaya e banane, oltre a innumerevoli uccelli.

La città più importante della costa é Lázaro Cárdenas; fra le sue numerose attrazioni possiamo accennare al Palazzo del Comune, la Cattedrale di Cristo re, la banchina dei pescatori, l' argine del fiume Balsas e la "Presa la Villita" (diga la Villita).



Spiagge



Spiaggia Jardín ed Eréndira – Con abbondanti palme, sono luoghi ideali per godersi bellissimi tramonti e mangiare frutti di mare freschi.

Playa Azul – In ottobre, il mese della tartaruga marina, si possono liberare tartarughe e godere delle tradizioni costiere come la danza della “tarima” che si esegue su una piattaforma di legno. Barra de Pichi - Estuario vicino a Playa Azul, dove si possono realizzare giri in barca e assaporare lo squisito pesce “a la talla”, cucinato alla brace con il legno delle mangrovie, che gli da un sapore unico.

Las Peñas – A 37 km da Lázaro Cárdenas comincia il litorale roccioso. Ogni anno si celebra l'incontro turistico “Las Peñas”, con esposizioni di pittura, fotografia, artigianato, mostra gastronomica, musica tradizionale e beachvolley.

Barra de Tigre – Bella laguna d'acqua dolce con una ricca fauna e flora. Ideale per l'osservazione degli uccelli. Betula, una barca che si è incagliata nel 1993, si è trasformata in un reef artificiale.

La Soledad – piccola spiaggia circondata da scogliere, è il luogo ideale per assaporare i migliori gamberi della costa. Annualmente la Domenica delle Palme si realizza il festival Expo-Arena,

con figure di sabbia, balli tradizionali, esposizioni d'arte ed artigianato. C'è un'esposizione di resti archeologici trovati sotto la sabbia.

Pichilinguito – Conosciuta come “La piscina marina della costa di Michoacán”, è una delle più belle dello Stato. Eccellente per nuotare e fare giri in barca fra le sue belle grotte, un'esperienza unica. Si può praticare snorkel e pesca. In dicembre ha sede il Festival dell'Aragosta.

Caleta de Campos – La baia è uno specchio d'acqua ideale per nuotare e fare sport acquatici ed anche per il campeggio.

Nexpa - Luogo per godere della natura e dell'avventura, ideale per il surf. Sono a disposizione servizi di bungalows ed area da campeggio. Si eseguono tornei internazionali di surf.



La Soledad

Villa Dorada – Spiaggia con grandi onde ed una pendenza moderata, possiede un centro per la conservazione delle tartarughe marine.

Maruata – Qui il mare colpisce il paesaggio sempre verde e sette isole a poca distanza



dalla spiaggia. Ci sono bungalows ed aree da campeggio. La sua gastronomia è squisita, soprattutto l'aragosta fresca accompagnata da tortillas fatte a mano.

Colola – Ideale per comprare i migliori prodotti d'artigianato della Costa, elaborati in argilla, legno, ed inoltre i tessuti. C'è un piccolo ostello dove si può pernottare ed un ecomuseo dedicato alla tartaruga marina.

Faro di Bucerías – Nella baia si trovano i resti di un naufragio trasformato in barriera corallina artificiale. Ideale per nuotare, fare immersioni e snorkel. Si può assaporare la gastronomia locale a base di pesce e frutti di mare.

La Manzanillera – Luogo perfetto per godersi un'ottima aragosta. Possiede ristoranti, bungalows e campeggio. A giugno e luglio si



Barra de Pichi

può osservare l'arrivo di migliaia di uccelli marini, uno spettacolo unico.

La Ticla – Ideale per il surf, a disposizione ci sono bungalows ed area da campeggio.

Tutti gli anni, la Domenica delle Palme, si esegue il Torneo Internazionale di Surf.

Ixtapilla – Spiaggia dove ogni anno all'incirca 30,000 tartarughe arrivano a depositare le uova, da agosto a settembre.



Caleta de Campos

C'è la possibilità di campeggio.

San Juan de Alima – Possiede un esuberante vegetazione ed abbondanti uccelli. Ci sono piccoli hotel e bungalows.

Santelmo – Bellissima spiaggia che offre un'eccellente varietà di piatti tipici, luogo ideale per il campeggio.



Barra de Tigre

Prenota il tuo viaggio verso la Costa di Michoacan

Mappa della Costa di Michoacan

Simbología





Santuari Della "Farfalla Monarca"

La regione ha le condizioni climatiche favorevoli per convertirsi durante

l'inverno in un luogo per l'emigrazione di varie specie. Fra le tante, possiamo risaltare il fenomeno della "farfalla Monarca". Anno dopo anno, dopo un percorso di circa 4.000 km. dal sud del Canada e dal nord degli Stati Uniti, arrivano a terra michoacana verso la metà di novembre circa 60 milioni di farfalle.

I boschi di pini e "oyamel" che si trovano fra i 2.200 e i 3.000 m. di altezza dal livello del mare, sono l'abitato ideale per la loro riproduzione.





A oriente di Michoacán, nella zona limítrofe con lo “Estado de México” vi sono 5 santuari di farfalle Monarca, dei quali solo due sono aperti al turismo: “Sierra Chincua”, appartenente al Comune di Angangueo e “Il Rosario” nel Comune di Ocampo. Questi santuari si possono visitare a partire da novembre fino al 21 marzo, dalle ore 9 alle 17. Per arrivare a “Il Rosario”, è necessario un mezzo di trasporto con sospensione alta che si può noleggiare nel paese di Angangueo.

Il santuario di “Sierra Chincua” si trova a 6 Km. da Angangueo.

[Prenota il tuo viaggio al Santuario della Farfalla Monarca](#)



Angangueo

Incantevoli Villaggi

Angangueo – Recentemente nominato “Pueblo magico”, è un paese minerario di traccia coloniale e molto colorato, dato che le sue case di legno sono adornate con vasi di coloratissimi fiori. Si può visitare il Museo Casa Parker.

Zitácuaro – Città storica dove venne costituita la “Suprema Junta Nacional Americana” che dette legalità al movimento di indipendenza del Messico. Si trova in una regione caratterizzata da una varietà di bellezze naturali tra cui boschi di pino, di quercia e di “abete bianco”, lagune e sorgenti di acque termali, ideali per il turismo di avventura e l’ecoturismo. Ricordiamo tra altri, i seguenti luoghi: “los Azufres”, “Laguna larga”, Pacuato, Sabaneta, Mata de Pinos e le grotte di “Tziranda”. Zitácuaro possiede

inoltre una delle attrazioni naturali più importanti di Michoacán, i santuari della “farfalla monarca”.

San Felipe los Alzati - Dovuto alla sua localizzazione dalla quale si domina la valle di Zitácuaro si suppone che avesse una funzione strategica per vigilare il passo di gruppi provenienti dal centro del Messico. Il luogo è datato fra il 1200 e il 1500 d.C. L’insieme delle costruzioni principali è tracciato in base ad assi ortogonali che coincidono con i quattro punti cardinali. La “Pirámide Mayor” di 40 metri di altezza, è la struttura più alta che si trovi in Michoacán. La “Pirámide Menor” ha una scalinata che permette l’accesso dalla piazza. Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 17.

Ocampo – Paese circondato da montagne con boschi di pino, abete e cedro.

Possiede il più grande santuario della Farfalla Monarca.

Le grotte di Tziranda – Sono l’habitat di 19 specie di pipistrelli. Sono a disposizione guide, toilettes e gazebi.



San Felipe los Alzati

Jungapeo – È un luogo circondato da cascate e bei paesaggi. In questo municipio nasce la Ruta de la Salud (Percorso della Salute), fascia di terra con abbondanti acque termali che va dal limite orientale di Michoacán fino all'estremo nord-ovest della Ciénaga de Chapa. Per la loro composizione chimica, le acque terapeutiche sono speciali per trattamenti curativi.

Maravatío – Si trova in un' estesa e ricca valle bagnata dal fiume Lerma. Spiccano il Teatro Morelos dell'epoca del porfirato, la chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista del secolo XVI, la cappella della Purissima Concezione in stile mudéjar, la casa dove alloggiò Don Miguel Hidalgo nel 1810 e la farmacia del Refugio, dove si può conoscere un'antica e tradizionale farmacia del secolo XIX.

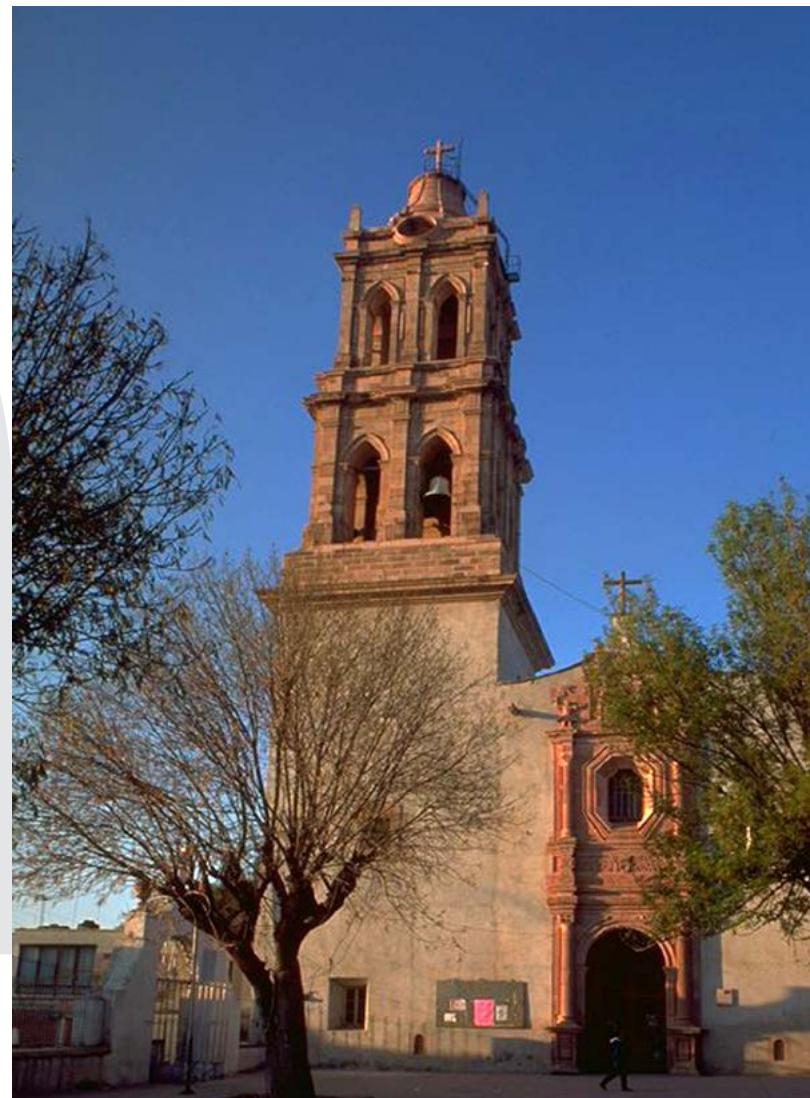
Chucándiro – In questo paese troviamo l'exconvento di San Nicolo Tolentino e la cappella dell' ospedale della Concezione, tuttidue del XVI secolo. Tra le sue bellezze naturali si possono ricordare "I Bagni", sorgenti di acque termali con proprietà curative, e "Tanimireche", sorgenti di acqua fredda che si dirama su una area di 1.5 Km., formando una importante riserva ecologica.

Pucuato, Sabaneta e Mata de Pinos – area turistica che comprende le tre dighe, con un paesaggio di particolare bellezza. È il luogo ideale per il campeggio e la pesca sportiva.

Aporo – Piccolo paese, passaggio delle farfalle in direzione verso i santuari. La sua strada principale è un percorso ecologico con bei paesaggi.

Tuxpan – Si distingue il Tempio di Santiago Apóstol dove si trova un maestoso olio intitolato "Las Animas", elaborato nel 1708 da Cristóbal de Villalpando.

Contepec – Municipio con gradevoli balneari. Qui si trova un'area turistica con una grande diga, luogo ottimo per fare sport come la vela e la moto d'acqua.



Maravatio



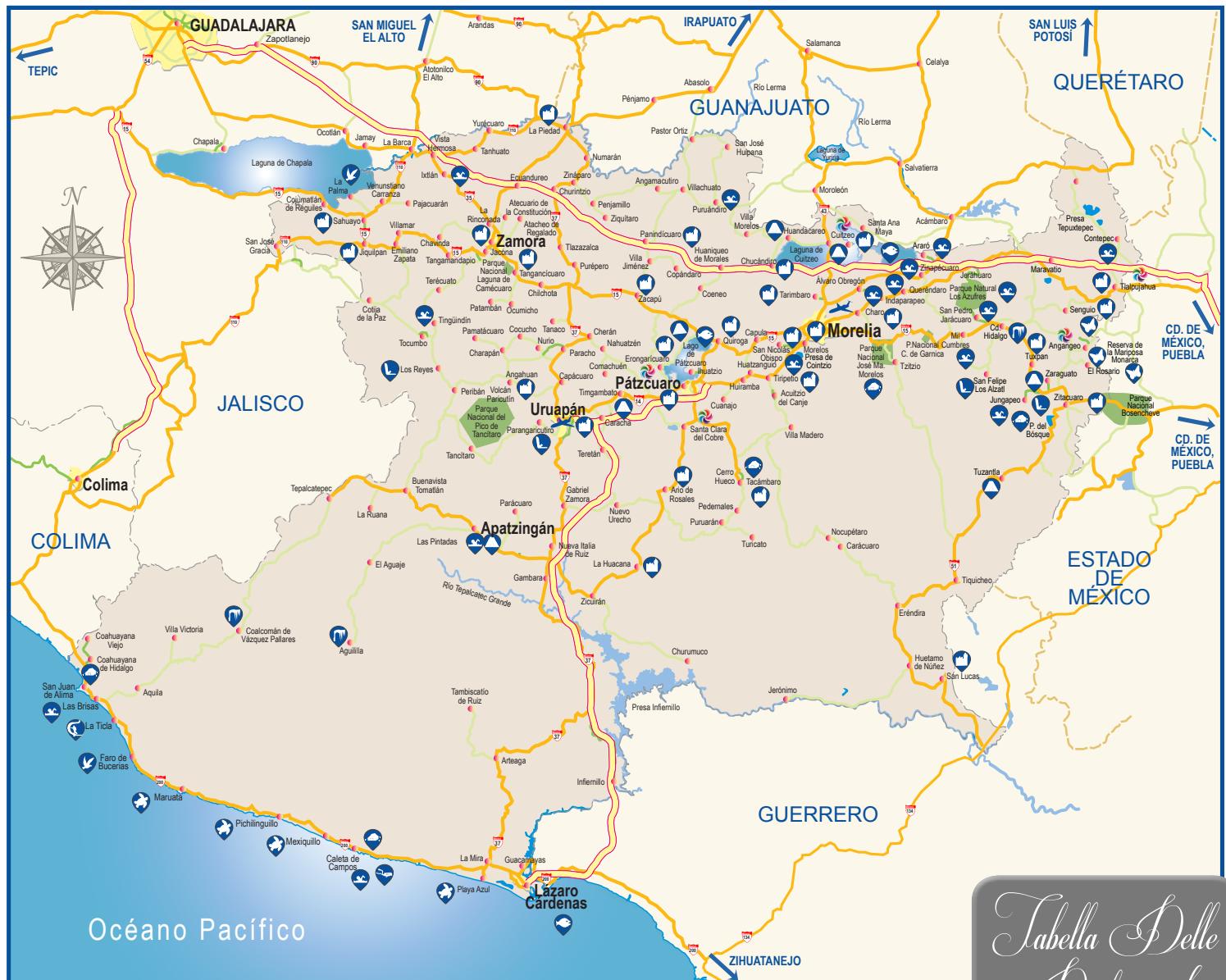
Gastronomía Michoacana

La cucina michoacana è molto varia, ricca in sapori ed aromi, che ha saputo miscelare sapori pre-colombiani, tecniche spagnole e certamente anche tocchi contemporanei. Nei suoi piatti vengono utilizzati magnificamente i caratteristici alimenti della cucina messicana: il versatile mais, il combinabile fagiolo e l'indispensabile peperoncino.

Fra i suoi principali piatti tipici possiamo citare: le deliziose corundas, anche chiamate "tamales de ceniza", hanno una forma triangolare ed un sapore molto speciale; si possono accompagnare con panna, formaggio ed una salsa rossa piccante e deliziosa.

El guisado de huevo, uovo strapazzato con carne secca, bagnato in una salsa verde abbastanza piccante, ma deliziosa. Le enchiladas michoacanas, ripiene di formaggio, bagnate in un sugo non troppo piccante, servite su un letto d'insalata verde, coperti con formaggio grattato e quadretti di patata e carota. L'originale e caratteristico gazpacho, una miscela di jicama, ananas, mango, peperoncino in polvere, succo di limone, sale e formaggio grattugiato. Gli huchepos, tamales di mais tenero di sapore dolce. I croccanti charalitos, piccoli pesciolini fritti serviti come aperitivo con salsa e limone. La tradizionale sopa tarasca, un'eredità completamente indigena, che sarebbe un brodo di pomodoro e fagioli con listarelle croccanti di tortilla, pezzi di chile pasilla secco, avocado e formaggio. Lo strano chileatole, che contiene cacao, vaniglia ed un po' di chile. La squisita minestra fredda di avocado, con cipolla, formaggio cremoso, coriandolo e brodo di pollo. Il churipo, un delizioso brodo di peperoncino rosso e pomodoro preparato con carne di manzo e verdure. Le tradizionali ates (una specie di marmellata solida) di frutta come fico, guayaba e fragola. Ed inoltre i suoi tradizionali gelati (nieves de pasta) preparati con latte, mandorle, spezie e miele d'api.

Mappa di Michoacán



Océano Pacífico

Simbología

| | | | |
|--------------------------|-----------------------|--------------------------|------------------------|
| Aeropuerto | Ciclismo de montaña | Monumento Colonial | Restaurantes |
| Artesanías | Gasolinería | Museo | Servicio Médico |
| Balneario, lugar de nado | Gastronomía regional | Paseo a Caballo | Surf |
| Belleza Natural | Gof | Pesca | Teatro |
| Buceo | Grutas | Pintura Rupestre | Terminal de Autobus |
| Campismo | Hacienda | Punto de Interés | Tienda de Autoservicio |
| Cascada | Hotel | Observación de Aves | Trailer Park |
| Esnorquel | Información Turística | Observación de Pelícanos | Veleo |
| Espeleología | Kayak | Observación de Tortugas | Volcán |
| Centro Comercial | Mercado | Observación de Mariposa | Universidad |
| | | Monarca | Zona Arqueológica |

Tabella Delle Distanze da Morelia:

| | Km. |
|--------------------|-----|
| Acapulco | 46 |
| Aguascalientes | 136 |
| Guadalajara | 18 |
| Guanajuato | 74 |
| Ixtapa-Zihuatanejo | 25 |
| León | 128 |
| México, D.F. | 19 |
| Monterrey | 24 |
| Querétaro | 54 |
| San Luis Potosí | 17 |
| Toluca | 61 |
| Zacatecas | 22 |

